

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI
ORANI - ONIFERI - SARULE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2013/14

INDICE

ANALISI DEL CONTESTO	3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO	5
SPAZI DIDATTICI	5
UTENTI E PERSONALE.....	5
TEMPO SCUOLA	6
COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE	6
LINEE EDUCATIVO/DIDATTICHE	7
INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	8
IDEA DI BAMBINO	8
IDEA DI SCUOLA	8
ANALISI DEI BISOGNI.....	9
FINALITA'	9
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA.....	9
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	27
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE.....	37
DOCUMENTAZIONE.....	37
RECUPERO E SUPPORTO DIDATTICO	37
ISTRUZIONE DOMICILIARE	37
CONTINUITA'	41
ORIENTAMENTO	41
FORMAZIONE DOCENTI.....	41
LA VALUTAZIONE.....	42
LA VALUTAZIONE: LINEE GENERALI	43
STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	44
CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA	44
CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	44
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	48

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	49
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA	51
FORMATIVA.....	51
VIAGGI DI ISTRUZIONE	53
FUNZIONIGRAMMA	54
CALENDARIO SCOLASTICO	57

ANALISI DEL CONTESTO



L'Istituto Comprensivo di Orani nasce nell'anno scolastico 1996-1997 con la Legge n.37 del 31 gennaio 1994, come soluzione istituzionale e organizzativa circoscritta ai territori montani. L'Istituto opera in una realtà sociale di circa 6000 abitanti ed eroga il suo servizio all'interno delle comunità di Orani, Sarule ed Oniferi.

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'ambiente

1. Paesaggio montano ricoperto da boschi e con un patrimonio botanico di grande interesse;
2. Boschi secolari di leccio, roverella, agrifoglio, corbezzolo ed altre essenze della macchia mediterranea;
3. Presenza di importanti e spettacolari paesaggi rocciosi granitici e corsi d'acqua;
4. Interessanti specie faunistiche diffuse su tutto il territorio, fra queste: cinghiale, gatto selvatico, martora, ghio, aquila, sparviero, astore, poiana, gheppio, gruccione.

La cultura

1. Pittura e scultura, letteratura, suonatori d'organetto, il carnevale e le feste tradizionali;
2. Artigianato tessile, sartoria, lavorazione del ferro, lavorazione della pietra, ceramica;
3. Aree archeologiche, architettura rurale ed urbana, religiosa e civile;
4. Una straordinaria cucina tipica a base di prodotti locali.

Aspetti socio-economici

1. Attività manifatturiere;
2. Pastorizia;
3. Artigianato;
4. Industria alimentare dolciaria;
5. Settore minerario;
6. Settore tessile.

La scuola considera il territorio una risorsa fondamentale su cui poggiare il proprio intervento educativo; per questo stabilisce rapporti con:

- Le famiglie;
- le associazioni culturali, sportive e ricreative del territorio;
- le agenzie locali e istituzionali;
- le altre scuole del territorio.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Due plessi di scuola dell'infanzia Orani-Oniferi	Tre plessi di scuola primaria Orani-Oniferi-Sarule	Tre plessi di scuola secondaria di I grado Orani-Oniferi-Sarule
---	---	--

SPAZI DIDATTICI

Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado	
INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
La sezione Gli angoli attrezzati Lo spazio per l'accoglienza La mensa Il giardino	Il paese La biblioteca pubblica La biblioteca della scuola primaria e secondaria Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territorio	aule lezioni aula sostegno biblioteca palestra aula multimediale mensa	Il paese La biblioteca Pubblica La biblioteca della scuola secondaria Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territorio	aule lezioni laboratorio di informatica laboratorio linguistico biblioteca, aula audiovisivi Palestra Sala docenti	Il paese La biblioteca pubblica Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territorio

UTENTI E PERSONALE

Scuola Dell'Infanzia	Sezioni	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	3	74	7	2
Oniferi	1	25	3	2

Scuola Primaria	Classi	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	6	109	14	3
Sarule	5	85	14	2
Oniferi	3	37	8	2

Scuola secondaria di I grado	Classi	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	5	98	17	3
Sarule	3	46	12	1
Oniferi	3	37	12	1

Personale direttivo	1
DSGA	1
Collaboratori amministrativi	3
Collaboratori scolastici	14

TEMPO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA ORANI <ul style="list-style-type: none"> Dal lunedì al venerdì : 8.00 -16.00 Il sabato 8.00 -13.00 	SCUOLA PRIMARIA ORANI Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORANI <ul style="list-style-type: none"> Dal lunedì al sabato. 8.30-13.30 Lunedì e mercoledì : 14.45 -17.45
SCUOLA INFANZIA ONIFERI <ul style="list-style-type: none"> Dal lunedì al venerdì : 8.00 -16.00 Il sabato 8.00 -13.00 	SCUOLA PRIMARIA ONIFERI Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ONIFER <ul style="list-style-type: none"> Dal lunedì al sabato. 8.30-13.30 Lunedì e mercoledì : 14.45 -17.45
	SCUOLA PRIMARIA SARULE <ul style="list-style-type: none"> Lunedì, Martedì,Giovedì,Venerdì:8.30-16.30 Mercoledì e Sabato: 8.30-12.30 	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SARULE <ul style="list-style-type: none"> Dal lunedì al sabato. 8.30-13.30 Lunedì e mercoledì : 14.45 -17.45

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

ATTIVITÀ PRESENTI	FINALITÀ
Colloqui programmati Colloqui su appuntamento Riunione bimestrale del Consiglio di classe Riunione bimestrale del Consiglio di interclasse Riunione bimestrale del Consiglio di Intersezione	Per la conoscenza dell'alunno nel contesto familiare e scolastico e per evidenziare i punti di forza e di difficoltà dell'alunno nell'apprendimento.
Assemblea di classe in orario programmato.	Far conoscere alle famiglie il contesto scolastico, le programmazioni didattiche e varie iniziative di arricchimento formativo.

LINEE EDUCATIVO/DIDATTICHE



Il Piano dell'Offerta Formativa ha al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione della personalità dell'alunno.

Tale documento chiarisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto comprensivo di Orani – Sarule - Oniferi, ha durata pluriennale e sarà soggetto ad aggiornamenti annuali in relazione alle nuove esigenze dell'Istituto.

Presenta la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia.

INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, nel riconoscere il valore delle finalità educative perseguite dalle scuole dell'Istituto, sottolinea l'importanza di una piena integrazione della scuola con il territorio, sia sul piano culturale che istituzionale. In particolare:

1) Evidenzia l'opportunità di valorizzare la cultura locale e di favorire una progressiva integrazione della Scuola con il territorio attraverso:

- il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive disponibili ad una collaborazione con la scuola, nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
- una serie di iniziative tese a rendere maggiormente visibile all'esterno l'azione formativa della Scuola e ad incrementare la comunicazione e gli scambi con il territorio.

2) Sollecita una sempre maggiore apertura al coinvolgimento delle famiglie attraverso:

- un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole;
- la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti forti della Scuola;
- l'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

IDEA DI BAMBINO

- Al suo ingresso a scuola il bambino ha una sua storia affettiva, relazionale, culturale;
- ha delle competenze;
- ha una personalità in continua evoluzione secondo tappe e stadi di sviluppo che devono essere rispettati;
- è soggetto attivo;
- è curioso, propositivo, critico;
- talvolta è fragile psicologicamente, conduce una vita di relazione frammentaria, è limitato in alcune sue modalità di gioco;
- vive un'epoca tecnologica caratterizzata da rapidi cambiamenti.

IDEA DI SCUOLA

La scuola è una struttura formativa impegnata a garantire a tutti gli alunni pari opportunità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e superando situazioni di svantaggio cognitivo e/o socio-culturale.

LA SCUOLA

- ✓ **Filtra** e **arricchisce** queste esperienze;
- ✓ **promuove** esperienze concrete, progettando attività in un contesto motivato;
- ✓ **progetta** percorsi formativi per sostenere e potenziare le esperienze;
- ✓ **stimola** l'autonomia, la creatività e lo spirito critico.

ANALISI DEI BISOGNI

I bisogni fondamentali dell'alunno non sono solo di natura cognitiva, ma anche affettiva e relazionale. L'attuale società dei consumi enfatizza i bisogni secondari dell'infanzia e dell'adolescenza ma mai come oggi rischia di non vedere nei ragazzi e nei fanciulli i loro aspetti più profondi

Pertanto si ritiene necessario far fronte ai bisogni di

- Motivazione all'impegno, costruzione e rafforzamento dell'identità personale
- appartenenza, riconoscimento, sicurezza;
- consapevolezza ed autostima;
- cura di sé e rispetto delle cose proprie ed altrui;
- fantasia e creatività;
- conoscenza e sperimentazione;
- riconoscimento della diversità come ricchezza;
- acquisizione e sviluppo dell'autocontrollo, del rispetto delle regole della convivenza sociale;
- socializzazione intesa a superare le forme di isolamento cui sono costretti a vivere alcuni alunni;
- capacità di lavorare in gruppo, rispettando le idee altrui e riuscendo a valorizzare le potenzialità di ognuno;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche ai fini del raggiungimento dell'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.
- acquisizione e potenziamento delle conoscenze e delle abilità nell'ambito linguistico, del pensiero scientifico e delle forme espressive comunicative, verso il progressivo conseguimento delle competenze personali;

FINALITA'

- Favorire la crescita umana e culturale degli alunni;
- Consolidare l'attitudine all'apprendere, al comunicare ed al lavorare in gruppo
- Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio;
- Educare alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale ed al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Orientare gli alunni verso scelte responsabili.
- Promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti positivi e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola
- Orientare l'intervento didattico anche in funzione delle scelte future degli alunni

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La comunità scolastica, in collaborazione con le famiglie e il territorio, costruisce, fin dalla scuola dell'infanzia, un percorso educativo per favorire la crescita umana, culturale e sociale dell'alunno, attraverso i seguenti obiettivi generali in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

AREA DELL'IDENTITÀ/AFFETTIVA

Conoscenza di sé, autocontrollo e rispetto delle regole

1. Avviare ad una graduale consapevolezza di sé e della propria personalità.
2. Prendere coscienza delle proprie emozioni e riuscire gradatamente a controllarle e a comunicarle.
3. Riuscire ad esercitare un adeguato autocontrollo in diverse situazioni.
4. Rispettare le regole di convivenza.
5. Rinviare la soddisfazione di un bisogno anche primario.
6. Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
7. Riuscire a superare ansia, irrequietezze, cambiamenti e problemi.

Relazione con gli altri (rapporti interpersonali)

1. Instaurare rapporti corretti con gli adulti e i compagni.
2. Ascoltare in modo attivo le spiegazioni dell'insegnante e le esposizioni dei compagni sforzandosi di non distrarsi.
3. Rispettare le regole della partecipazione alle conversazioni collettive.

4. Dialogare e collaborare con tutti, accogliere le idee e le esperienze positive degli altri.
5. Superare i punti di vista egocentrici e soggettivi.
6. Rilevare i propri errori.
7. Utilizzare il dialogo per superare l'incomprensione con l'altro.
8. Apprezzare la diversità come valore.
9. Collaborare con insegnanti e compagni e prestare spontaneamente aiuto a chi è in difficoltà.

Orientamento

1. Riflettere sulle proprie attitudini.
2. Comunicare le proprie preferenze.
3. Utilizzare la propria creatività in relazione al contesto culturale e territoriale.
4. Valutare il risultato del proprio lavoro ed essere disponibile ad eventuali modifiche (scelte-percorsi-strumenti).
5. Fare ipotesi sul proprio futuro umano, sociale e professionale.

Impegno

1. Rispettare gli incarichi assunti e sforzarsi per portarli a termine.
2. Acquisire sufficiente capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.
3. Rivelare curiosità, desiderio di conoscere e apprendere...

Partecipazione

1. Costruire la sua identità personale, sociale e culturale, partecipando alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio
2. Acquisire l'autostima, la fiducia nei propri mezzi
3. Intervenire alle conversazioni in modo pertinente.

Organizzazione

1. Saper usare con ordine e con sufficiente competenza gli strumenti del lavoro
2. scolastico e saper organizzare il proprio lavoro, giochi e attività, in modo funzionale e produttivo.
3. Portare a termine il proprio lavoro rispettando i "tempi" stabiliti.
4. Saper prendere iniziative, saper decidere e scegliere consapevolmente.

AREA COGNITIVA

Conoscenza

1. Sviluppare modalità conoscitive gradualmente più approfondite in relazione ai diversi obiettivi disciplinari.
2. Usare procedure di comprensione (cogliere analogie e differenze, rapporti di causa-effetto, ordinare e classificare, riflettere).
3. Riconoscere i significati (fatti, concetti, procedure...).
4. Usare strategie per ricordare (memorizzazione, strategie grafiche, schemi, diagrammi, sintesi...).
5. Conoscere in modo essenziale, gli elementi generali e specifici dei saperi dei vari contenuti culturali.

Comprensione

1. Comprendere semplici richieste, regole di gioco, parole, frasi e brevi testi.
2. Comprendere i vari messaggi in modo chiaro e stabilire opportuni collegamenti.
3. Essere capace di attenzione e capire che l'ascolto è fondamentale per la comprensione.
4. Porre domande e formulare ipotesi.
5. Prendere consapevolezza degli elementi essenziali di una comunicazione: emittente, messaggio, destinatario.
6. Apprezzare le opere d'arte, letterarie, beni ambientali, ecc. (senso estetico).

Produzione

1. Osservare, confrontare ed operare nell'ambito delle attività proposte.
2. Acquisire abilità operative e modalità di indagine.
3. Acquisire la capacità di progettare (ideare), realizzare e verificare...
4. Acquisire abilità di studio e documentazione personale.
5. Saper padroneggiare conoscenze e linguaggi.
6. Applicare e comunicare con correttezza e proprietà le conoscenze e utilizzarle proficuamente in nuovi contesti.

Capacità di giudizio

1. Sviluppare gradualmente l'autonomia di giudizio, la capacità di pensiero critico e di pensiero creativo.
2. Saper porsi in modo critico di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni che vengono dall'esterno.
3. Riconoscere la possibilità di vari punti di vista.
4. Rivelare l'errore e utilizzarlo in modo autonomo in nuove situazioni.

SCUOLA INFANZIA

IL SE E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	OBIETTIVI MINIMI
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>SVILUPPO IDENTITA' PERSONALE - e' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. -sa esprimere le proprie necessità in maniera adeguata.</p> <p>SVILUPPO –AUTONOMIA.-SOCIALITA' mostra fiducia nelle proprie capacità . -assume autonomamente ruoli e compiti. -comprende e rispetta le regole di convivenza. -possiede una adeguata autonomia operativa(e' attento alle consegne e porta a termine il lavoro). -entra in relazione con i compagni e ne cerca la compagnia. -accoglie gli altri in modo positivo e li rispetta -partecipa alle varie attività in modo costruttivo e creativo.</p> <p>SVILUPPO ETICO -MORALE si riconosce come appartenente ad una famiglia. -riconosce la propria appartenenza ad una comunità, scopre il valore della propria cultura e tradizioni. -pone domande su temi Su temi esistenziali. - conosce e accoglie positivamente le diversità.</p>	<p>- ascolta gli altri - da' spiegazioni sul proprio comportamento - discute con adulti e compagni - gioca e svolge le attività in modo sufficientemente costruttivo - comprende chi e' fonte di autorità - esegue semplici regole di comportamento(stare seduto, fare silenzi)</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	OBIETTIVI MINIMI
<p>-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> <p>-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo,</p>	<p>AUTONOMIA Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi. -ha interiorizzato positive abitudini igieniche. -riconosce le funzioni principali e i segnali del corpo.</p> <p>SCHEMA CORPOREO riconosce le parti del corpo. Rappresenta la figura umana in modo completo. -ha consapevolezza della propria crescita.</p> <p>COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. - sperimenta la lateralità sul proprio corpo. -esegue ritmi.</p> <p>COORDINAZIONE VISIVO-MOTORIA impugna correttamente strumenti grafici. -esegue percorsi grafici</p> <p>DISCRIMINAZIONE PERCETTIVA ha sviluppato in modo adeguato la propria capacità percet-</p>	<p>autonomia personale: vestirsi, mangiare</p> <p>- autonomia operativa - attività di movimento: correre, saltare, rotolare</p> <p>- partecipa a giochi individuali e di gruppo - conosce le principali parti del corpo - rappresenta graficamente la figura umana - impugna correttamente matita, pastelli ... - sa usare le forbici - esegue percorsi grafici</p>

<p>anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>tiva e sensoriale.</p>	
--	---------------------------	--

I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	OBIETTIVI MINIMI
<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. -Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>ASCOLTARE -ascolta e comprende messaggi di complessità crescente. -ascolta e comprende narrazioni. - chiede e offre spiegazioni.</p> <p>COMUNICARE interviene in maniera adeguata in differenti situazioni comunicative. -esprime con parole appropriate esperienze ed apprendimenti. -rielabora verbalmente narrazioni lette ed esprime esperienze vissute.</p> <p>LEGGERE – SCRIVERE -Individua gli elementi costitutivi di una narrazione (personaggi, azioni, ambientazione ecc). -esplora, sperimenta prime forme di comunicazione mediante la scoperta di simboli e segni grafici</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA sa utilizzare nuovi termini linguistici. riflette sulla pluralità linguistica e sperimenta il linguaggio poetico , si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>racconta le sue esperienze, le sue emozioni, e comunica i suoi bisogni -dialoga e discute nel gruppo -chiede spiegazioni -pronuncia correttamente le parole -si esprime in modo semplice ma chiaro. -memorizza e ripete poesie e filastrocche. -entra in relazione con le immagini e con il codice scritto</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	OBIETTIVI MINIMI
<p>-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per</p>	<p>MUSICA -Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. -mette in campo processi di proiezione ed identificazione. - sperimenta e combina elementi musicale di base, produce semplici sequenze sonoro-musicali. -utilizza il corpo, la voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori. -esegue melodie e canti individuali e in gruppo. -affina le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. -stabilisce corrispondenze tra suoni e simboli grafici.</p> <p>ARTE E IMMAGINE -utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>-Comunica ed esprime le sue emozioni (felicità, rabbia, paura) - si esprime attraverso il disegno - manipola materiali strutturati e non - riconosce i colori primari e li utilizza in modo attinente alla realtà -prova piacere nell'ascolto della musica e partecipa alle attività di canto -fa giochi simbolici e di identificazione</p>

<p>codificare i suoni percepiti e riprodurli</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>-inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione , il disegno ,la pittura ,i colori ,la manipolazione.</p> <p>- sceglie individualmente e in gruppo materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare</p>	
--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA	OBIETTIVI MINIMI
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>QUANTIFICARE-CONTARE-MISURARE-ORDINARE</p> <p>-classifica in base a criteri dati.</p> <p>-quantifica insieme.</p> <p>-aggiunge e toglie piccole quantità</p> <p>-coglie il concetto di non appartenenza.</p> <p>-individua insieme equipotenti e non.</p> <p>-compie seriazioni.</p> <p>-riconosce e riproduce sequenze grafiche regolari.</p> <p>-familiarizza con i simboli numerici.</p> <p>- conta e rappresenta quantità fino a dieci.</p> <p>- inventa strumenti di misurazione.-rielabora dati raccolti usando grafici e tabelle.</p> <p>ORGANIZZAZIONE SPAZIALE</p> <p>-Localizza se stesso , gli oggetti e le persone nello spazio.</p> <p>- comprende e usa gli indicatori spaziali(concetti topologici).</p> <p>-esplora lo spazio.</p> <p>-rappresenta un percorso fatto.</p> <p>- riconosce,denomina e rappresenta le principali forme geometriche.</p> <p>ORGANIZZAZIONE TEMPORALE</p> <p>-distingue i diversi momenti della giornata scolastica.</p> <p>- conosce i giorni della settimana, i mesi dell'anno e la successione delle stagioni.</p> <p>OSSERVAZIONE ED ESPLORAZIONE</p> <p>-identifica e confronta proprietà di oggetti e materiali che fanno parte dell'ambiente.</p> <p>- mostra interesse e risponde positivamente alle esperienze esplorative.</p> <p>- osserva e rappresenta i fenomeni atmosferici.</p> <p>-conosce e rispetta semplici regole di tutela ambientale</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>- Si interessa agli strumenti tecnologici sa scoprirne le funzioni e li usa in modo critico</p>	<p>-si muove e si orienta nello spazio fisico e grafico in modo adeguato</p> <p>-sa orientarsi nel tempo(prima-dopo, le azioni della giornata ,della settimana)</p> <p>-coglie le trasformazioni naturali(la crescita di una pianta, la caduta delle foglie)</p> <p>-individua analogie e differenze.</p> <p>- scopre ,riconosce e opera con semplici forme geometriche.</p> <p>-discrimina , ordina,raggruppa in base a criteri dati(forma colore dimensione)</p> <p>-conta gli oggetti, confronta e stabilisce relazioni tra numero e quantità.</p> <p>-opera con materiale strutturato e non.</p>

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'allievo ...</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento principale dei discorsi. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni, di messaggi trasmessi dai media. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
<p>L'allievo...</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. <p>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere

<p>le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, ecc.) • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento • Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i></p> <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRODURRE semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</i></p> <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo • Realizzare testi collettivi • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. • Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i></p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</i></p> <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. • Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni

	<p>di significato tra le parole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. • Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali(soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somi-glianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. • Riconoscerne i principali tratti grammaticali; • Riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

STORIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <p>USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. • Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. • Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze.

spaziali.	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. • Individuare analogie e differenze fra quadri storico <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno.
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>USO DELLE FONTI Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni, i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. • Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. <p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. • Ricavare e produrre informazioni mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche. • Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto. • Consultare testi di genere diverso, manualistici e non.

MUSICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce in modo consapevole e creativo, ampliando le propria capacità di interpretazione sonoro-musicale. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. • Eseguire collettivamente brani vocali curando

	l'intonazione e l'espressività. Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale.
--	---

ARTE E IMMAGINE	
------------------------	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--	----------------------------

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i></p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. <p>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
--	--

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</i></p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
--	---

GEOGRAFIA	
------------------	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> L'allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. 	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, die-
--	---

<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p>tro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
<ul style="list-style-type: none"> L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio. Localizzare sulla carta dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCIENZE	
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L’allievo...</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e mo-

	<p>torio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	---

MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</i>
	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni

<p>tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>quotidiane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--

LINGUA INGLESE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(al termine della classe terza della Scuola Primaria)</i></p> <p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>PARLATO (produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

<ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>LETTURA (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi accompagnati anche da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi identificandone parole chiave e il senso generale. <p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>LETTURA (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per chiedere e dare informazioni. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Conoscere ed utilizzare in maniera adeguata le forme base di alcune strutture grammaticali.
--	--

SCIENZE MOTORIE	
<p>RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasfe- 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in

<p>risce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
---	--

TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e s'impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(al termine della classe terza della Scuola Primaria)

DIO E L'UOMO

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuelle e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del <<Padre Nostro>>.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

DIO E L'UOMO

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come <<luogo>> di incontro con se stessi

si, con l'altro, con Dio.

- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CURRICOLO OBBLIGATORIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

disciplina	CLASSE 1 [^]		CLASSE 2 [^]		CLASSE 3 [^]		CLASSE 4 [^]		CLASSE 5 [^]	
	sett.	Annuo	sett.	annuo	sett.	annuo	sett.	annuo	sett.	annuo
ITALIANO	7	231	7	231	6	198	6	198	6	198
MATEMATICA	7	231	6	198	6	198	6	198	6	198
INGLESE	1	33	2	66	3	99	3	99	3	99
STORIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
GEOGRAFIA	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
SCIENZE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
TECN/INF.	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
MUSICA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
MOTORIA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
ARTE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
RELIGIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
TOTALE	27	891	27	891	27	891	27	891	27	891

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Successiva alla Scuola dell'Infanzia e a quella Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie, nell'arco dell'istruzione obbligatoria.

La Scuola Secondaria di primo grado persegue con sviluppi originali, conformi alla sua stessa natura, il raggiungimento di una preparazione di base e pone le premesse per la successiva educazione permanente e ricorrente.

GLI INDICATORI DISCIPLINARI

<p>ITALIANO SCRITTO Conoscenza e rielaborazione Coerenza e pertinenza Correttezza formale e proprietà lessicale</p> <p>GRAMMATICA Conoscenza della struttura e delle funzioni grammaticali</p> <p>ITALIANO ORALE Conoscenza Capacità di rielaborazione Competenza linguistica</p>	<p>STORIA /GEOGRAFIA Conoscenza Capacità di rielaborazione Competenza linguistica</p>	<p>LINGUA STRANIERA (INGLESE–FRANCESE) Conoscenza Produzione Competenza linguistica</p>	<p>MATEMATICA – SCIENZE Conoscere e ordinare concetti, termini, simboli e procedimenti; Applicare le conoscenze e i procedimenti acquisiti; Ipotesizzare soluzioni; Risolvere problemi adottando strategie opportune.</p>
<p>TECNOLOGIA Conoscenza Produzione Competenza nell'uso di mezzi e strumenti</p>	<p>ARTE E IMMAGINE Conoscenza Produzione Competenza nell'uso di mezzi e strumenti</p>	<p>MUSICA Conoscenza Produzione Competenza nell'uso di mezzi e strumenti</p>	<p>E DUCAZIONE FISICA Conoscenza Produzione Competenza nell'uso di mezzi e strumenti</p>
<p>RELIGIONE Conoscenza Produzione Competenza nell'uso di mezzi e strumenti</p>			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri in situazioni diverse.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>-Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p> <p>-Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>-Legge e comprende testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).</p> <p>-Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali.</p> <p>-Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>	<p><u>ASCOLTO E PARLATO</u></p> <p>– Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>– Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>– Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p><u>LETTURA</u></p> <p>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p><u>SCRITTURA</u></p> <p>– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfologico-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati</p>	<p style="text-align: center;">IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA MEDIA</p> <p style="text-align: center;"><u>A S C O L T A R E</u> Comprendere globalmente un testo.</p> <p><u>PARLARE</u></p> <p>-Esporre in modo autonomo esperienze e contenuti.</p> <p><u>LEGGERE</u></p> <p>-Lettura sostanzialmente corretta ed espressiva.</p> <p><u>SCRIVERE</u></p> <p>-Produrre testi semplici sostanzialmente corretti, rispettando le caratteristiche tipologiche fondamentali.</p> <p><u>RIFLETTERE SULLA LINGUA</u></p> <p>-Conoscere sostanzialmente la struttura e le funzioni della lingua.</p> <p style="text-align: center;">AL TERMINE DEL TERZO ANNO</p> <p><u>ASCOLTARE</u></p> <p>-Comprendere globalmente un messaggio verbale e non verbale, individuando le informazioni principali.</p> <p><u>PARLARE</u></p> <p>-Esporre esperienze e contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente.</p> <p><u>LEGGERE</u></p> <p>-Leggere correttamente vari tipi di testo cogliendo il senso globale e individuando le informazioni essenziali.</p> <p><u>SCRIVERE</u></p> <p>-Produrre semplici e corretti rispettando le varie tipologie testuali.</p> <p><u>RIFLETTERE SULLA LINGUA</u></p> <p>-Riconoscere e utilizzare, le principali strutture e funzioni morfologiche sintattiche.</p>

	<p>allo scopo e al destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). <p><u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <p><u>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	
--	---	--

STORIA		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ,ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	<p>Obiettivi Minimi In Uscita Dal Primo Biennio Della Scuola Secondaria Di I Grado</p> <p>Conoscere i fatti essenziali che</p>

<p>riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>caratterizzano un periodo storico. Confrontare due o più fatti, individuando analogie e differenze. Inserire i fatti principali in una dimensione spaziale e temporale. Utilizzare i termini specifici della disciplina.</p> <p>Obiettivi Minimi In Uscita Dalla Scuola Secondaria Di I Grado</p> <p>Conoscere i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico. Confrontare due o più fatti, individuando analogie e differenze. Cogliere semplici rapporti di causa-effetto. Utilizzare termini e strumenti specifici della disciplina.</p>
---	---	--

GEOGRAFIA		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici; • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi; <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche; • Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali; <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali; • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione; <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica; • Analizzare fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; 	<p>IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Localizzare gli elementi che caratterizzano un ambiente; -Leggere semplici carte, grafici, tabelle, immagini; -Utilizzare i termini specifici essenziali della disciplina. <p>IN USCITA DALLA CLASSE III</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi essenziali fisici, climatici, socio-economici che caratterizzano un ambiente; -Produrre schemi, grafici, tabelle, immagini; -Utilizzare termini e strumenti specifici essenziali della disciplina.

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>INGLESE</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>-Descrive oralmente situazioni,</p>	<p>INGLESE</p> <p><u>ASCOLTO</u> (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su 	<p>INGLESE</p> <p><u>Ascolto (comprensione orale)</u></p> <p>Capire frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità</p> <p>Comprendere e ricavare le informazioni essenziali da un breve testo</p> <p><u>Parlato (produzione e interazione orale)</u></p> <p>Utilizzare frasi semplici per trattare argomenti</p>

<p>racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>-Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>-Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>-Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>-Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><u>PARLATO</u> (produzione e interazione orale)</p> <p>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>-Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><u>LETTURA</u> (comprensione scritta)</p> <p>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>- Leggere brevi storie, brevi biografie e testi narrativi più ampie in edizioni graduate.</p> <p><u>SCRITTURA</u> (produzione scritta)</p> <p>- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi .</p> <p>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u></p> <p>- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>-Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>noti</p> <p>Comprendere e partecipare a brevi conversazioni su argomenti semplici e noti</p> <p><u>Ricezione scritta (lettura)</u></p> <p>Comprendere globalmente semplici testi su argomenti familiari o conosciuti</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u></p> <p>Scrivere lettere familiari su argomenti già trattati</p> <p>Redigere brevi descrizioni elementari di eventi, attività quotidiane ed esperienze personali</p> <p>Redigere brevi dialoghi</p> <p><u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u></p> <p>Conosce le strutture grammaticali essenziali e le applica in forma guidata.</p> <p>Sa riconoscere la corrispondenza fra una funzione comunicativa in L1 e L2</p>
<p>FRANCESE</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto brevi messaggi relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti abituali e familiari.</p> <p>-Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>-Legge brevi e semplici testi con strategie adeguate allo scopo.</p> <p>-Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p>FRANCESE</p> <p><u>ASCOLTO</u> (comprensione orale)</p> <p>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><u>PARLATO</u> (produzione e interazione orale)</p> <p>-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un familiare, utilizzando espressioni di uso quotidiano.</p> <p><u>LETTURA</u> (comprensione scritta)</p>	

<p>-Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali, propri della lingua francese.</p> <p>-Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse utilizzate per imparare.</p> <p>-Scrive semplici e brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera.</p>	<p>- Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiale di uso corretto.</p> <p><u>SCRITTURA (produzione scritta)</u></p> <p>- Scrivere brevi e semplici testi per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno anche con errori formali, che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u></p> <p>-Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>-Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>-Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>FRANCESE</p> <p>- Capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara e ripetute più volte se necessario.</p> <p>- Comprendere il significato del lessico di base di ogni unità del libro di testo.</p> <p>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</p> <p>- Scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base.</p> <p>- Comprendere un testo breve e semplice di ambito familiare e quotidiano individuando le informazioni generali attraverso esercizi strutturati.</p> <p>- Riconoscere il lessico di base di ogni unità del libro di testo.</p> <p>PRODUZIONE ORALE (non interattiva) ed (interazione orale)</p> <p>-- Rispondere a semplici domande legate alla vita quotidiana.</p> <p>- Conoscere la principale terminologia riguardante il lessico esaminato.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>- Scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base.</p> <p>- Eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.</p> <p>- Rispondere a questionari con semplici strutture e funzioni linguistiche appropriate.</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E FUNZIONI LINGUISTICHE</p> <p>-- Ripetere mnemonicamente le principali regole grammaticali.</p> <p>- Eseguire semplici esercizi con l'applicazione di semplici regole.</p> <p>CULTURA E CIVILTÀ</p> <p>Conoscere alcuni elementi culturali della Francia.</p>
--	--	---

TECNOLOGIA		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Riconosce le forme e le fonti di energia, le tecnologie di produzione, di trasporto e distribuzione, ed è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze economico e ambientali in relazione</p>	<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>-Eseguire misurazioni, rilievi grafici o fotografici di ambienti o semplici oggetti con forme geometriche elementari.</p> <p>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>-Leggere e interpretare i disegni tecnici</p> <p>-Leggere e interpretare i diversi tipi di grafici statistici</p> <p>-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti</p> <p>-Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche.</p>	<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <p>-Saper eseguire misurazioni, con l'utilizzo del decmetro.</p> <p>-Effettuare prove sulle principali proprietà di vari materiali</p> <p>-Saper utilizzare in maniera autonoma e appropriata squadre e compasso</p> <p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PRO-</p>

<p>alla scelta dell'utilizzo delle diverse fonti, valutandone gli svantaggi e gli svantaggi in relazione al territorio in cui queste vengono sfruttate.</p> <p>-Elabora dati da tabelle, da questi costruisce grafici interpretando il fenomeno analizzato.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico.</p>	<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p> <p>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali di uso comune.</p> <p>-Progettare composizioni geometriche, sfruttando le strutture portanti dei poligoni regolari</p> <p>-Progettare semplici oggetti di geometria regolare utilizzando le proiezioni ortogonali</p> <p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p> <p>-Smontare e rimontare semplici oggetti di uso comune.</p> <p>-Modificare oggetti di uso comune cambiandone la destinazione d'uso</p> <p>-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.</p>	<p>GETTARE</p> <p>-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali di uso comune.</p> <p>-Progettare o modificare elementari composizioni geometriche</p> <p>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p> <p>-Smontare e rimontare semplici oggetti di uso comune.</p> <p>-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.</p>
--	--	--

MUSICA		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Apprezzare la musica nelle sue molteplici forme</p> <p>Produrre musica attraverso il canto o uno strumento</p>	<p>Eseguire in modo espressivo collettivamente o individualmente brani vocali e strumentali</p> <p>Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</p> <p>Conoscere e descrivere in modo critico opere d'arte</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura</p>	<p>NOTAZIONE:</p> <p>conoscere e decodificare i suoni</p> <p>conoscere e riprodurre i suoni</p> <p>riconoscere almeno 5 suoni della scala</p> <p>RIPRODUZIONE STRUMENTALE</p> <p>Saper eseguire almeno un periodo musicale</p> <p>Saper diteggiare in modo autonomo</p> <p>Decodificare seguendo il ritmo</p> <p>RIPRODUZIONE VOCALE:</p> <p>conoscere il significato delle parole</p> <p>saper cantare in coro per imitazione</p> <p>ASCOLTO</p> <p>Interpretazione gestuale</p> <p>Individuazione di alcuni strumenti</p> <p>Individuazione del genere e/o stile del patrimonio musicale</p>

EDUCAZIONE ARTISTICA		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo utilizzando adeguatamente le tecniche proposte</p> <p>-Legge le opere più significative prodotte nei periodi trattati</p> <p>-Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>- ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte</p> <p>-Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative</p> <p>- scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <p>- Leggere e interpretare immagini e opere d'arte</p> <p>-riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>- leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale di appartenenza</p> <p>-possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Ideare semplici elaborati utilizzando adeguatamente gli strumenti</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <p>Osservare le immagini e leggere la funzione</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Leggere e commentare le opere d'arte e le immagini riconoscendo il contesto in cui sono state realizzate</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>-L'alunno si muove con sicurezza, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>-Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>-Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>-Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite</p> <p>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>-Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p> <p>-Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni</p>	<p><u>IL NUMERO</u></p> <p>– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali).</p> <p>– Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>– Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>– Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>– Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>– In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>– Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>– Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>– Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>– Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <p>– Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>– Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>– Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>– Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>– Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>– Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>– Conoscere il numero π greco.</p> <p>– Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>– Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>– Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>– Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	<p><u>IL NUMERO</u></p> <p>-Saper eseguire le operazioni negli insiemi Z e Q.</p> <p>-Saper risolvere semplici espressioni in Z.</p> <p>-Saper semplificare semplici espressioni .</p> <p>-Tradurre nel linguaggio matematico semplici espressioni letterali</p> <p>-calcolare semplici espressioni letterali con sostituzioni numeriche.</p> <p>-Saper risolvere semplici equazioni.</p> <p>-Saper utilizzare le equazioni per la risoluzione di semplici problemi.</p> <p>-Saper comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale.</p> <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <p>-Saper riconoscere e costruire figure simili (ingrandimenti e riduzioni).</p> <p>-Saper calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>-Conoscere proprietà delle principali figure piane e solide</p> <p>-Saper riconoscere e rappresentare graficamente i principali solidi.</p> <p>-Saper calcolare superficie volumi dei principali solidi.</p> <p>-Comprendere e saper utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale.</p> <p><u>RELAZIONI</u></p> <p>-Saper utilizzare il linguaggio e la simbologia corretta per indicare le relazioni esistenti tra un elemento e un insieme.</p> <p>-Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>-Saper riconoscere relazioni di proporzionalità e rappresentarle graficamente.</p> <p>-Saper costruire grafici di proporzionalità a partire da tabelle o da semplici funzioni di proporzionalità.</p> <p>-Mettere in relazione una legge matematica col relativo grafico.</p> <p>-Costruire tabelle a doppia entrata e grafici relativi ai vari tipi di funzione.</p> <p>-Leggere e ricavare informazioni da grafici e tabelle.</p> <p>-Riconoscere eventi certi , probabili e impossibili</p> <p>-Calcolare la probabilità di un evento casuale.</p>

	<p>– Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>– Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>– Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>– Risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>DATI E PREVISIONI</p> <p>– Rappresentare insiemi di dati facendo uso di tabelle e confrontarli al fine di prendere decisioni.</p> <p>– In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.</p>	
--	--	--

SCIENZE		
TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>FISICA E CHIMICA</p> <p>Conoscere e utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Conoscere il concetto di energia e le varie forme sotto cui si manifesta.</p> <p>Conoscere il significato di fonti di energia e la differenza fra fonti rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Conoscere il concetto di materia, la struttura e le sue caratteristiche.</p> <p>Comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale.</p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>Sapere che cosa è e come si è formato l'Universo e il suo possibile futuro.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della nostra Galassia.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del Sole e del Sistema Solare.</p> <p>Conoscere le leggi del moto dei pianeti.</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali della Terra, il significato di coordinate geografiche, i moti terrestri e le loro conseguenze.</p> <p>Modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti anche attraverso l'osservazione di video che simulano il movimento dei corpi celesti.</p> <p>Comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Conoscere come è fatto e come funziona il corpo umano.</p> <p>Conoscere l'importanza igienico-sanitaria degli apparati studiati.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il con-</p>	<p>FISICA E CHIMICA</p> <p>Conoscere il concetto di materia, la struttura e le sue caratteristiche.</p> <p>Conoscere in modo essenziale il concetto di energia e le sue varie forme e le relative trasformazioni</p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>Conoscere le caratteristiche del pianeta terra nel sistema solare e la sua evoluzione</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali la struttura e il funzionamento dei principali apparati del corpo umano e le importanti norme igieniche.</p> <p>Conoscere essenzialmente la straordinaria varietà dei viventi</p> <p>Leggere e interpretare semplici testi scientifici</p>

	<p>controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>Comprendere e utilizzare la terminologia e la simbologia specifica essenziale.</p>	
--	---	--

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI AL TERMINE DEL III ANNO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca, e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste di gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite, o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>comuni a tutti gli alunni del triennio:</p> <p>correre su una distanza prestabilita considerando accelerazioni e decelerazioni;</p> <p>saper correre per un tempo più lungo, mantenendo una andatura costante;</p> <p>eseguire anche in forma approssimativa i fondamentali individuali di almeno una delle specialità sportive praticate (es. Pallacanestro, pallamano, pallavolo, calcio a 5)</p> <p>saper percorrere un circuito di destrezza di minima difficoltà; conoscere sufficientemente i contenuti e la terminologia ginnico sportiva;</p> <p>eseguire un corretto riscaldamento anche se talvolta guidato dall'insegnante;</p> <p>rispettare le regole di gioco ed i compagni avversari;</p> <p>rispettare i locali e le norme di comportamento nella scuola o nell'ambiente circostante esterno; utilizzare l'abbigliamento per lo svolgimento delle attività sportive.</p> <p>Alunni della classe terza:</p> <p>rafforzare gli schemi motori e acquisirne dei nuovi;</p> <p>acquisire coordinazione dinamica in situazioni di gioco;</p> <p>acquisire a livello globale le regole degli sport individuali e di squadra, esprimendo comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico e cognitivo.</p>

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA

È garantito a ciascun alunno di ogni ordine di scuola il diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori.

Tale diritto è esercitato all'atto dell'iscrizione dell'alunno.

Per quanti hanno deciso di non avvalersi di tale insegnamento si prevedono:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di un docente volte soprattutto al potenziamento di alcune competenze. L'elaborazione e attuazione dei contenuti e dei programmi saranno competenza dei Consigli di Classe e Interclasse.

DOCUMENTAZIONE

La cura e la raccolta dei materiali progettuali, la predisposizione di strumenti per la documentazione e per la rendicontazione dell'attività formativa sono azioni funzionali alla comunicazione interna ed esterna rendendo l'attività della scuola facilmente leggibile e ripercorribile, garantendo trasparenza e rendicontabilità.

La presenza di una documentazione delle attività progettate e dei processi attivati costituisce un patrimonio di conoscenza a disposizione di tutto l'istituto comprensivo ed è garanzia di una sempre più ricca, articolata ed efficace azione didattica.

Il materiale prodotto e selezionato sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Istituto

RECUPERO E SUPPORTO DIDATTICO

Fra gli altri compiti, la scuola ha anche quello di rimuovere gli ostacoli che pregiudicano un sereno percorso scolastico. Pertanto, accanto alle iniziative tendenti al favorevole inserimento degli alunni nella comunità scolastica, si portano avanti le seguenti attività che hanno come obiettivo quello di far superare le lacune esistenti nell'ambito cognitivo:

- percorsi individualizzati;
- studio assistito perché i ragazzi raggiungano una maggiore autonomia;
- sintesi e semplificazione di testi adattati alle singole esigenze;
- ore di recupero e supporto didattico, in orario scolastico ed extrascolastico, per alunni con particolari difficoltà o per classi particolarmente numerose

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Negli ultimi anni è emersa sempre più l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o ripetenze.

Per far fronte ai bisogni emersi la scuola ha attivato il servizio di istruzione domiciliare, servizio rivolto ad alunni, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni

BES

BAMBINI CON BI-
SOGNI EDUCATIVI
SPECIALI

DISABILITA'

DSA

DISTURBI
SPECIFICI DI
APPRENDIMEN-

SVANTAGGI
SOCIO-
CULTURALI



“Il concetto di Bisogno Educativo Speciale si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola (failing) per una varietà di altre ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale” (UNESCO 1997)

Al concetto di **BES** si può attribuire un valore **politico** e **pedagogico**, piuttosto che un valore clinico.

Il quadro istituzionale garantisce il diritto allo studio e il successo formativo in funzione delle potenzialità di ciascuno, l'impegno nella rimozione degli ostacoli nel rispetto della normativa vigente: la legge 104/92 (certificazione medica); Linee guida stranieri 2006 (svantaggio culturale); Linee guida 2009 (integrazione alunni con disabilità) legge 170/2010 (disturbi dell'apprendimento); nota min. 6013/2009 (sindrome ADHD); legge 285/1997, C.M. 353/1998 (famiglie in difficoltà, alunni in ospedale, istruzione domiciliare); Direttiva BES 27/12/2012, C.M. 8/2013 e nota 1551/2013.

Dal punto di vista pedagogico la scuola attua piani di intervento metodologicamente fondati e esplica la sua azione educativa e didattica

nella capacità di individuare in ciascun allievo:

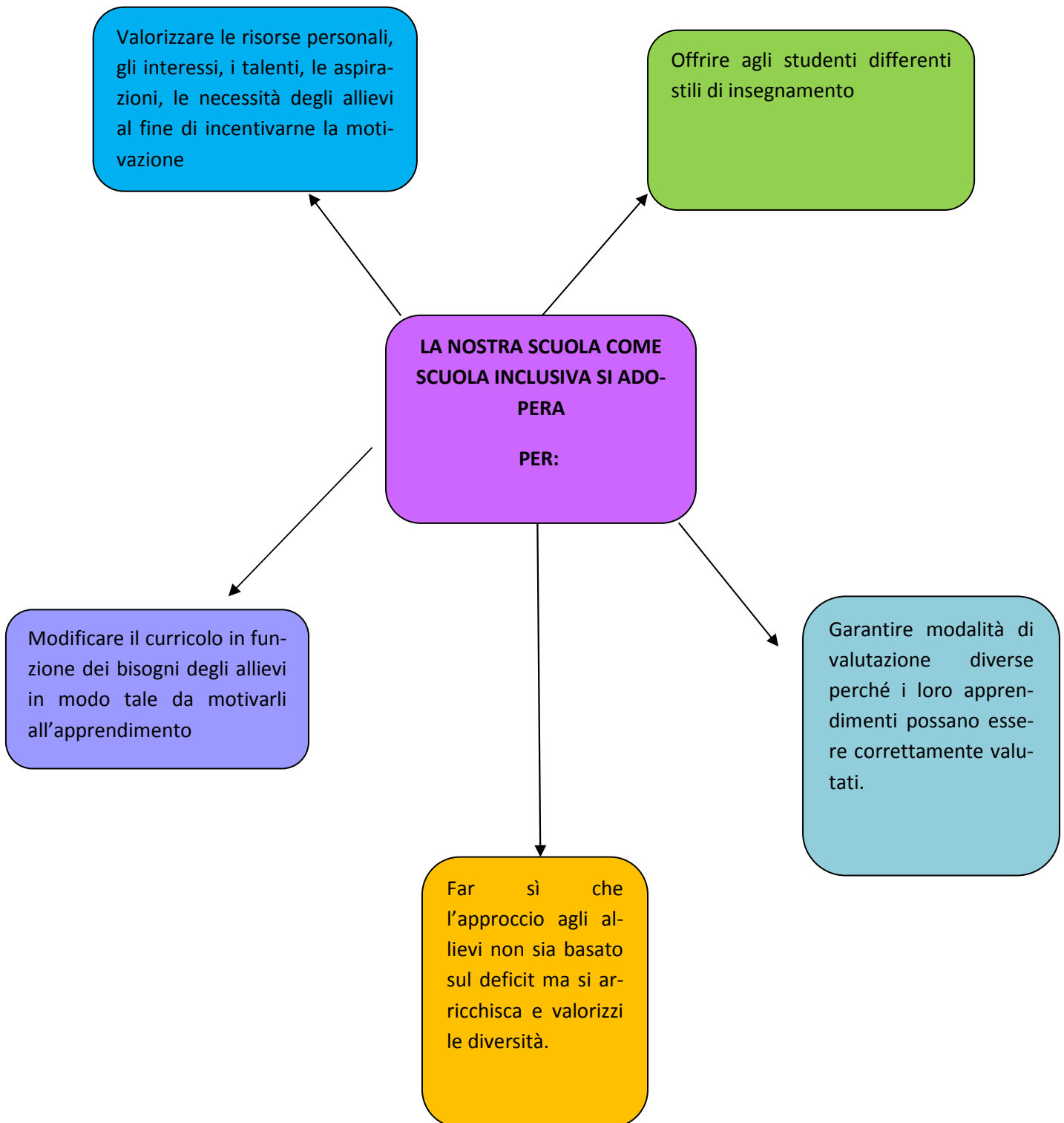
- lo stile cognitivo specifico e le modalità di apprendimento
- i punti di forza e di debolezza
- la zona di sviluppo prossimale, cioè cosa riesce a fare con quale tipo di aiuto, le modalità comunicative e relazionali con gli adulti e con i compagni.

nella capacità di individuare nel mondo docente:

- le modalità di rapporto tra i vari docenti e l'effettiva costituzione di team cooperanti e efficaci
- la capacità di costruire tra gli allievi reti relazionali solide e positive
- la capacità di aiutare gli allievi a sostenersi e ad aiutarsi in un clima cooperante e di aiuto-aiuto
- la capacità di costruire relazioni corrette, positive e cooperanti con le famiglie
- la capacità di rapportarsi con il mondo sanitario, aprendosi al confronto ma anche sapendo pretendere ciò che alla scuola è dovuto

nella capacità di lavorare sui contenuti e sui metodi di insegnamento:

- individuando i contenuti essenziali delle discipline, insegnando in modo specifico ciò che è essenziale
- individuando le modalità di presentazione dei linguaggi e dei contenuti delle discipline più adatte a garantire l'apprendimento di ciascuno
- avvalendosi del supporto delle nuove tecnologie
- ampliando la propria conoscenza metodologico-didattica in modo da poter fruire di modalità diversificate di approccio



CONTINUITA'

Il nostro Istituto promuove la continuità ed il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- il confronto di obiettivi, metodi, contenuti, strategie;
- il perseguimento di obiettivi comuni;
- il colloquio tra docenti dei vari ordini;
- le visite nei vari edifici scolastici;
- iniziative di accoglienza;
- attività di raccordo fra i diversi ordini scolastici;
- lavori in commissioni unitarie d'Istituto sui temi di interesse comune.

ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un percorso formativo che inizia nella prima infanzia e che si estende all'intero ciclo scolastico. L'obiettivo finale di tale percorso è di favorire lo sviluppo delle life skills, che diventeranno patrimonio personale di ogni individuo, da poter utilizzare in diversi momenti e ambiti della propria vita. Verranno strutturati itinerari didattici relativi ai diversi gradi scolastici per favorire negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, della realtà circostante, e favorire la capacità di compiere delle scelte.

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione e l'aggiornamento in servizio rappresentano un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta formativa. Partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti si ritiene importante sviluppare le competenze professionali in relazione alle seguenti tematiche:

- Bes e disturbi specifici di apprendimento
- Individuazione degli abusi sui minori
- Insegnamento della logica nella primaria e nell'infanzia
- La sicurezza sul lavoro e la privacy
- Master teachers per i docenti tutor e corso LIM per gli altri docenti
- Registro elettronico
- Didattica teatrale

Verranno privilegiate le iniziative

- Progettate dalla scuola o in rete
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale

Il collegio docenti potrà prevedere la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione dei corsi

LA VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE: LINEE GENERALI

L'istituto comprensivo di Orani riconosce al processo di verifica/valutazione un momento di assoluta centralità nel "fare scuola". Valutare è un atto di conoscenza che abbraccia diverse fasi e deve essere considerato parte integrante del POF, che ogni ordine di scuola deve proporre al territorio di competenza, come programma formativo e come progetto di vita scolastica.

La valutazione, cioè il confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti si propone lo scopo di regolare il processo di formazione alle risultanze rilevate e di guidare l'alunno a sviluppare le proprie capacità.

Da ciò si desume che la valutazione:

- deve essere un processo formativo e continuo;
- si fonda su criteri e deve valorizzare le mete raggiunte e non puntare esclusivamente a censire lacune ed errori;
- l'oggetto di valutazione non è solo l'alunno, ma tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo educativo: insegnanti e famiglie;
- la valutazione è elaborata collegialmente e deve essere trasparente e condivisa da tutti coloro che sono coinvolti nell'azione educativa;
- i risultati saranno considerati feed-back di insegnamento- apprendimento.

Tale percorso non è pertanto lineare, ma circolare, in quanto è necessario un interscambio tra programmazione generale e programmazione dei Consigli, onde verificare in modo collegiale la validità di quanto programmato e l'avvicinarsi progressivo dell'alunno agli obiettivi fissati, con lo scopo di avere sotto controllo l'intero progetto d'intervento e, se necessario, equilibrarlo.

Il Collegio dei Docenti stabilisce di prendere in considerazione una serie di elementi base per costruire il processo di apprendimento e valutazione:

1. prove di tipo trasversale e mono-disciplinari, da attuarsi all'inizio dell'anno scolastico
2. osservazioni sistematiche
3. incontri con gli insegnanti degli anni scolastici precedenti.

Per impostare un piano educativo e di formazione culturale per l'alunno e per comprendere e valutare adeguatamente i risultati finali, bisogna rifarsi alla sua situazione di partenza. La rilevazione accurata della situazione iniziale di ogni singolo alunno, fornisce una informazione completa per impostare il processo educativo-formativo, prevedendo interventi opportuni che potranno comunque essere modificati o ampliati. Le osservazioni sistematiche raccoglieranno tutti gli elementi emersi dalle verifiche periodiche, non solo in relazione all'acquisizione dei contenuti culturali, ma anche alle abilità raggiunte dagli allievi. Esse consentiranno nello stesso tempo agli insegnanti di misurare l'efficacia della propria azione educativa, forniranno indicazioni utili per correggere errori e apportare le necessarie modifiche alla programmazione.

I processi di valutazione verranno articolati in tre momenti specifici:

- valutazione iniziale: accerta la fattibilità delle scelte (pre-requisiti e pre-conoscenze);
- valutazioni intermedie: accerta la qualità dell'azione (conseguimento di obiettivi e processo insegnamento/apprendimento);
- valutazioni finali: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.

Esse riguarderanno:

- l'area cognitiva (stile di apprendimento, motivazione, interesse, capacità di attenzione, concentrazione, memorizzazione; linguaggi verbali e non privilegiati; interessi, attitudini, capacità logiche, di astrazione, di calcolo).
- l'area comportamentale (quadro socio-affettivo-relazionale);
- l'area dell'autonomia (capacità di definire e riconoscere la propria identità, capacità nella cura della propria persona, capacità di autogestirsi all'interno e all'esterno di ambienti noti, capacità di uso funzionali di strumenti propri dell'autonomia sociale);

La valutazione terrà conto degli scarti tra livelli di partenza e finali rispetto agli obiettivi programmati nelle diverse aree di intervento; la valutazione deve tener conto del PEI in relazione all'adozione di particolari criteri didattici, alle attività integrative, di sostegno effettivamente svolte (L. 104/92). Verranno usati strumenti integrativi e dispensativi, nonché modalità individualizzate per la valutazione degli alunni DSA.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Gli strumenti della valutazione sono:

- 1) il registro dei verbali del Collegio dei Docenti, che documenta le decisioni adottate dal Collegio che diventano il punto di riferimento per l'impostazione dei progetti educativi riguardanti le singole classi. Il Collegio stabilisce inoltre i criteri da tener presenti in sede di valutazione degli alunni indicando i valori a cui tendere per promuovere la formazione della personalità degli alunni;
- 2) il registro dei verbali del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, che costituisce la documentazione guida, ma che è anche vincolante dell'azione educativa da svolgere nelle singole classi;
- 3) il registro personale del professore, che è il documento della programmazione del singolo docente; in esso sono esplicitati gli obiettivi operativi, l'attività didattica, le osservazioni sistematiche sul livello di apprendimento e di maturazione degli alunni, le assenze, le attività di consolidamento e recupero;
- 4) il registro giornale di classe, che è lo strumento che contiene la registrazione delle lezioni svolte dai singoli docenti, delle assenze, dei compiti assegnati, del comportamento dei ragazzi. Esso diventa anche un mezzo di comunicazione immediata tra docenti;
- 5) il documento di verifica bimestrale nella scuola dell'infanzia che registra l'andamento educativo didattico generale della sezione; i giudizi discorsivi e/o le griglie con gli indicatori di verifica per attestare la situazione del singolo alunno al termine dell'anno scolastico.

Le prove di valutazione, comprensive di tutte le osservazioni sistematiche, delle verifiche di recupero e approfondimento, dei progressi rispetto al livello di partenza, della linea di tendenza in relazione alle valutazioni della classe, degli atteggiamenti e comportamenti cognitivi richiesti dallo specifico disciplinare, costituiscono la sommatoria della valutazione quadrimestrale espressa in decimi con una scala da 1 a 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. La scuola adotta, a tal fine, strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontani da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità di sviluppo del bambino.

La verifica rileverà gli apprendimenti individuali e collettivi tramite l'osservazione diretta, la raccolta degli elaborati, l'utilizzo di sussidi strutturati e di schede specifiche; la documentazione prevede la compilazione di griglie individuali alla fine di ogni quadrimestre nonché di verifiche bimestrali relative all'andamento della sezione nel suo complesso

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Consapevoli della complessità e delicatezza del momento valutativo, riteniamo utile richiamare principi fondamentali quali:

- la VALUTAZIONE intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.
- la VALUTAZIONE come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Inoltre, è opportuno ribadire che, affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si deve distinguere il momento della **misurazione** (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della **valutazione** (sintesi ragionata

tra misurazione ed osservazioni sistematiche) ed **esplicitare** i criteri di passaggio da misurazione e valutazione.

La **MISURAZIONE** richiede che si stabilisca:

1. **cosa** verificare (obiettivi, contenuti, comportamenti...)
2. **come** verificare (diverse modalità di verifica e oss. sistematiche coerenti con l'obiettivo)
3. **come** registrare ed interpretare i dati
4. **quando** verificare (frequenza e sistematicità)

Premesso che la finalità della scuola primaria è la promozione del pieno sviluppo della personalità e che la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguenti in relazione alle attese. Proprio perché la scuola deve promuovere lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale dell'alunno, si pone l'obiettivo di essere scuola formativa, in grado di valorizzare le potenzialità di ogni bambino.

- Si ritiene che la misurazione delle verifiche e la valutazione del rendimento scolastico debbano essere visti come strumenti utili ed efficaci a stimolare la presa di coscienza degli alunni circa i progressi o regressi compiuti nel percorso formativo e a sollecitare il desiderio di ciascuno di migliorare e crescere.
- Non si considera opportuno utilizzare tutta la scala della misurazione in decimi, esprimendo votazioni negative al di sotto dei 4 decimi.
- Si preferisce invece adottare la scala dal 4 al 10 per le valutazioni quadrimestrali, rimandando al giudizio globale la precisazione della gravità di eventuali insufficienze. Nella misurazione delle verifiche periodiche si adotteranno anche valutazioni intermedie.
- Per misurare le singole prove, i docenti si riferiranno a griglie, di volta in volta elaborate secondo criteri da loro stessi stabiliti, riferendosi, ove possibile, alle percentuali collegialmente stabilite.

La tabella seguente illustra le misurazioni in decimi e gli indicatori dei livelli raggiunti

RENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI	E/O %	Voto Fascia di livello	
Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	100-96	10	Voto 9: i medesimi descrittori, pur con valori assoluti inferiori
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità	95-90	9	
distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite	89-80	8	
	Abilità e Competenze	precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, , precisa e articolata Capacità Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali			
buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	79-70	7	
	Abilità e Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare Sintesi parziale con alcuni spunti critici			
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	69- 55	6	FASCIA DI ACCETTABILITÀ
	Abilità e Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata			
Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	54-40	5	
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa			
Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari.	=< 39	4	Eventualmente, le percentuali o le rilevazioni saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell' alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale			
	Conoscenze	Assenti			
	Abilità e Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa			

Questa ipotesi non *contempla voti* inferiori al 4 perché, in una dimensione sommativa, tale VOTO attesta il LIVELLO dell'insufficienza grave mentre nell'ottica di una valutazione riconoscente, (si vedano i principi richiamati in premessa) e in considerazione dell'età evolutiva dei nostri alunni, quando si forma l'immagine globale del sé, si deve preservare e promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé di bambini e ragazzi.

La delicatezza del momento valutativo ci porta a considerare che nelle classi iniziali della Scuola Primaria, con particolare attenzione alla classe prima, sia opportuno accompagnare le verifiche con osservazioni, commenti, aggettivazioni, che, per l'insegnante, dovranno tuttavia corrispondere a livelli definiti. Gradualmente, anche con questi alunni, si utilizzeranno a conclusione delle verifiche le comuni modalità valutative e comunicative dell'Istituto.

In funzione della valutazione sommativa quadrimestrale non si tratta di fare solo una media dei voti, (caso mai se si deve partire da una media, sarà quella delle percentuali), ma ricondurre a sintesi il percorso e il processo dell'alunno, quindi

- Sicuramente i risultati centesimali e/o i voti delle verifiche, in relazione alla classe.
Oppure la LINEA di TENDENZA delle valutazioni
- Confronto con lo standard delle prestazioni stabilite in base alle caratteristiche della disciplina e possibilmente nate dal confronto con gli altri docenti
- Sintesi di valutazioni riferite a verifiche formative, (es. riferite a un obiettivo, un addestramento specifico, interventi in classe contrassegnati con + , - , ecc) ad osservazioni sistematiche, traducibili in un'unica percentuale o in un voto
- Risultati di percorsi e verifiche di recupero e approfondimento
 - a)rispetto al livello di partenza
 - b)valutazioni delle competenze espresse in situazione
 - c)atteggiamenti e comportamenti cognitivi richiesti dallo specifico disciplinare: metodo, dedizione, ricerca,... continuità nel lavoro

Per quanto riguarda la valutazione delle prove più complesse (testo, problema, interrogazione), abbiamo elaborato le seguenti proposte.

Per valutare il TESTO considerare i seguenti aspetti:

- ortografia
- forma
- contenuto
-

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

Ortografia	30%
Contenuto	40%
Forma	30%

Per valutare il PROBLEMA considerare i seguenti aspetti, attribuendo a ciascuno le percentuali indicate:

Dati	30%
Procedura	40%
Calcolo	20%
Risposta	10%

Per valutare l'INTERROGAZIONE considerare i seguenti aspetti:

Esposizione	30%
Contenuto	40%
Rielaborazio- ne/collegamenti logici	30%

attribuire a ciascun aspetto una votazione ed esprimere un voto finale come media delle singole votazioni

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Rispetta le regole stabilite dal regolamento scolastico e all'interno della classe.</p> <p>Ha cura delle proprie cose e di quelle altrui : utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola .</p> <p>Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo nei diversi ambiti educativi.</p>	<p>OTTIMO</p> <p>10</p>
	<p>Rispetta le regole convenute e ha cura del proprio materiale e di quello altrui.</p> <p>Mostra una più che buona disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.</p>	<p>DISTINTO</p> <p>9</p>
RISPETTO DELLE COSE PROPRIE E ALTRUI	<p>Conosce le regole di convivenza anche se incontra qualche difficoltà nel rispettarle. Talvolta ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi</p> <p>Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe</p>	<p>BUONO</p> <p>8</p>
	<p>Conosce le regole di convivenza ma fatica a rispettarle: spesso ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi.</p> <p>Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	<p>PIU' CHE SUFFICIENTE</p> <p>7</p>
RELAZIONALITÀ	<p>Talvolta non rispetta le regole convenute e non ha cura dei sussidi didattici.</p> <p>Si mostra poco responsabile e non sempre sa rapportarsi positivamente al gruppo classe e agli insegnanti.</p>	<p>SUFFICIENTE</p> <p>6</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La verifica del processo di apprendimento sarà frequente e basata sull'osservazione sistematica degli allievi e sui seguenti tipi di prove:

- Interrogazione orale in quanto abitua l'alunno ad esprimersi con proprietà e chiarezza.
- Test con quesiti di tipo vero-falso, a scelta multipla, di completamento che permettono una tabulazione chiara e rapida dei risultati, dando una visione generale della scolaresca.
- Verifiche scritte non strutturate che costringono l'alunno a lavorare in modo personale e a rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Nella correzione delle prove oggettive il punteggio conseguito da ciascun alunno sarà dapprima espresso in percentuale, applicando la formula:

$$v = p \times 100 : T$$

dove: v = valore percentuale

p = n° risposte esatte

T = n° risposte totali.

quindi si valuterà la prova tenendo conto della seguente scala di misurazione:

0% ÷ 34%	voto: 3
35% ÷ 44%	voto: 4
45% ÷ 54%	voto: 5
55% ÷ 64%	voto: 6
65% ÷ 74%	voto: 7
75% ÷ 84%	voto: 8
85% ÷ 94%	voto: 9
95% ÷ 100%	voto: 10

Nella valutazione soggettiva i voti saranno attribuiti in relazione al conseguimento più o meno completo degli obiettivi :

voto 10:	obiettivi pienamente raggiunti. Abilità sicura, corretta, autonoma in qualsiasi situazione.
Voto 9:	obiettivi raggiunti in modo abbastanza completo. Abilità corretta e autonoma in qualsiasi situazione.
Voto 7/ 8:	obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Abilità corretta e autonoma in situazioni simili a quelle di apprendimento.
Voto 6:	obiettivi raggiunti in linea di massima. Abilità acquisita ma non in modo continuo.
Voto 4/5:	obiettivi raggiunti solo parzialmente o in modo non adeguato. Abilità parzialmente acquisita.
Voto 3:	obiettivi non raggiunti. Abilità notevolmente distante dalla soglia di accettabilità.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA SCUOLA SECONDARIA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente

<p>VOTO 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di istituto; • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi 	<p>VOTO 9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curriculari proposte, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di Istituto; • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi 	<p>VOTO 8</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza nel complesso regolare, partecipazione abbastanza attiva e costante alle lezioni e alle attività curriculari, rispetto sostanziale delle consegne e del regolamento di Istituto, • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui; • Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli • obiettivi formativi
<p>VOTO 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare, partecipazione incostante alle attività e alle lezioni, rispetto non sempre adeguato delle consegne e del regolamento d'Istituto. • Presenza di comportamenti che denotano mancanza di rispetto lieve per coloro che operano nella scuola e/o degli spazi e/o dei beni altrui • Disponibilità incostante nel collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi 	<p>VOTO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare, partecipazione scarsa alle attività e alle lezioni, frequenti mancanze di rispetto delle consegne e del regolamento d'istituto. • Frequente presenza di comportamenti che denotano mancanza di rispetto per coloro che operano nella scuola e/o degli spazi e/o dei beni altrui. • Scarsa disponibilità nel collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi 	<p>VOTO 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi....); • Gravi violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra • Violazione della privacy; • Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile • Quanto previsto dal DPR 122/09 per l'attribuzione di una votazione insufficiente

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGETTI E ATTIVITA'

PROGETTI/INIZIATIVE D'ISTITUTO

- Giornata della memoria (incontro a Castelsardo con Paolo Carta)
- Giornata dell'ambiente (scelta da ogni paese, sentita l'amministrazione comunale)
- Giornata della legalità
- «pticò pticò», giornalino scolastico (tutti gli ordini di scuola)
- Torneo di dama (tutti gli ordini di scuola)
- Giffoni film festival (secondaria di I grado)
- ORME (Infanzia-Primaria)
- Partecipazione all'Opera/Balsetto (Secondaria di I grado)
- Teatro (tutti gli ordini di scuola)
- Giornata della donna (tutti gli ordini di scuola)
- Orientamento (tutti gli ordini di scuola)
- La settimana dell'arte a scuola
- Giochi sportivi studenteschi
- Giornate evento (incontri con esperti e personalità dei vari settori, rappresentazioni teatrali e musicali, etc....)

ORANI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Ambiente • Attività in collaborazione con l'asilo nido (continuità verticale) • Laboratori d'arte al museo MAN • Festa a scuola: Natale, Carnevale, Festa di fine anno • «Percorsi d'arte Museo Nivola» • Progetto psicomotricità con esperti CONI • Progetto matematica con Università Cagliari 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di lettura e di educazione all'ascolto (2 A) • Una storia fatta @Posta • Filatelia • Primo soccorso (V A) • Progetto d'arte "Vorrei essere un melograno" in gemellaggio con Dorgali (III A) 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e crescita: scoperta degli antichi mestieri (laboratori con esperti esterni) classi II A e III A e B • Itinerario fotografico nel paese 3 A (con esperto esterno) • Recupero e potenziamento • Lettura animata

SARULE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
	<ul style="list-style-type: none"> • Baby agricoltori: l'orto a scuola (con intervento agronomo) 	<ul style="list-style-type: none"> • L'orto a scuola (con intervento agronomo) • Costruiamo un blog • Costruiamo un libro • Testimoni di diritti • Recita di Natale

ONIFERI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Festa a scuola: festa di Natale, carnevale, festa di fine anno • Giornata dei nonni • Educazione stradale (con esperto esterno) • Progetto teatro (con esperto esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto supporto alle pluriclassi • Festa di Natale • Giornata dei nonni • Zecchino oniferese • In biblioteca con Stilton • Una classe a colori 	<ul style="list-style-type: none"> • Spettatori della storia (IIIA) • Testimoni di diritti (I A) • Saggio musicale di Natale • Saggio musicale di fine anno

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite e viaggi di istruzione sono disciplinati dalla C.M. n 291/92, integrata dai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

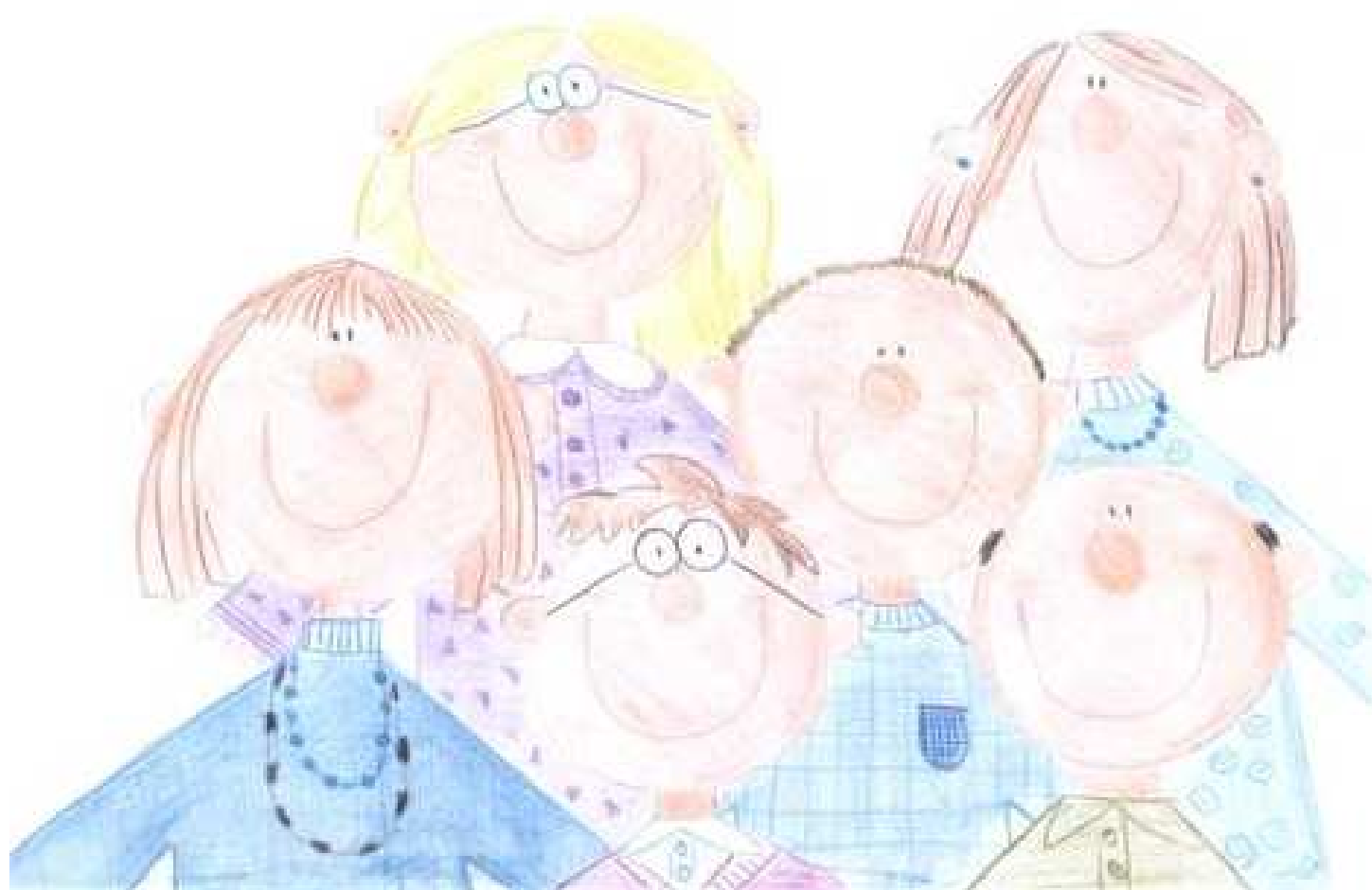
Essi richiedono un'adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e di apprendimento che prevede una prima fase, nella quale si ha la preparazione di tutto il materiale necessario; una seconda, con l'acquisizione di elementi tramite osservazione e documenti assunti in loco e una terza, con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l'esperienza.

Le visite e i viaggi devono essere deliberati dai consigli di classe e preparati da un punto di vista didattico dai docenti. Proprio per il loro carattere formativo, devono rientrare nell'ambito dei progetti o nell'ambito di una o più discipline.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
ORANI	ORANI	ORANI
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori al Man, bambini di 5 anni (3 uscite) • Tuili-Sardegna in miniatura (tutti gli alunni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Classe IV A : Lanaittu 	<ul style="list-style-type: none"> • Classi III A : Cracovia (4 giorni e 3 notti) • Classe II A : Cagliari (2 giorni-1 notte) • Classe I A: Cagliari • Classe I B: Cagliari
	SARULE	SARULE
	<ul style="list-style-type: none"> • Classe I-II-III-IV: Alghero - parco delle ragnatele • Classe V: Roma (2 giorni - 1 notte) 	<ul style="list-style-type: none"> • Classe I : Roma (2 giorni-1 notte) • Classe II:Tharros (1 giorno) • Classe III: Emilia Romagna (4 giorni e 3 notti)
ONIFERI	ONIFERI	ONIFERI
<ul style="list-style-type: none"> • Tuili-Sardegna in miniatura (tutti gli alunni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Classe I –II/III –IV/V: Caprera 	<ul style="list-style-type: none"> • Classe III : Cracovia (4 giorni e 3 notti) • Classe II: Cagliari • Classe I: Roma (2 giorni -1 notte)

Le classi/sezioni dei tre gradi scolastici effettueranno uscite didattiche a piedi nel paese/territorio legate alle programmazioni. In occasione di alcune iniziative/manifestazioni/eventi effettuati fuori dal paese gli alunni, previo consenso delle famiglie, verranno accompagnati e ripresi dai genitori o loro delegati.

FUNZIONIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Maria Federica Floris

PRIMO COLLABORATORE: Galistu Giovanna Maria

SECONDO COLLABORATORE: Chisu Stefania

FUNZIONI STRUMENTALI

Sito web della scuola e nuove tecnologie: Sanna Costanzo

Orientamento: Sonia Ignazi

Bes e integrazione: Piera Puddu e Nicolosa Manca

Supporto alla didattica e al lavoro dei docenti : Franca Piana, Elena Ara, Giovanna Siotto, Anna Pia Argiolas, Salvatorica Piras, GianFrancesca Manca, Sonia Ignazi,

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE ED INTERSEZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	ORANI	SARULE	ONIFERI
I A	Canudu Sebastiana	Ignazi Sonia	Cavada Maria
I B	Lai Anna Paola		
II A	Fara Sabrina	Serra Laura Eugenia	Galistu Giovanna Maria
III A	Pittalis Marilena	Sanna Costanzo	Manca GianFrances
III B	Ara Rosa		

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	ORANI	SARULE	ONIFERI
I	Ventroni	Cadinu	Murgia Marina
II	Ventroni	Noli	
III	Uscidda	Noli	Murgia Marina
IV	Uscidda	Noli	
V	Uscidda	Cadinu	Murgia Marina

Addetti biblioteca

Scuola secondaria I grado ORANI	Pittalis Marilena
Scuola secondaria I grado SARULE	Bruno Carmela
Scuola secondaria I grado ONIFERI	-----
Scuola Primaria ORANI	Ventroni Barbara
Scuola Primaria SARULE	Cadinu Assunta
Scuola Primaria ONIFERI	Salvadori Clara

Responsabili aule multimediali e linguistiche

Scuola secondaria I grado ORANI	Monni Pietrino
Scuola secondaria I grado SARULE	Sanna Costanzo
Scuola secondaria I grado ONIFERI	Lai Anna Paola
Scuola Primaria ORANI	Moroso Paola
Scuola Primaria SARULE	Patalacci Rita
Scuola Primaria Oniferi	Caponigro Leonardo

COMMISSIONE POF/REGOLAMENTO D'ISTITUTO: Baingiu Giovanna, Cavada Maria, Caponigro Leonardo, Fara Sabrina, Manca Gianfrancesca, Patalacci Rita, Piana Franca. Coordina il gruppo il DS

COMMISSIONE CURRICOLO: Galistu Giovanna Maria (coordinatrice), Lai Anna Paola, Satta Caterina, Canudu Sebastiana, Ara Elena, Salvadori Clara, Piras Salvatorica, Piu Domenica

COMMISSIONE INVALSI: Galistu Giovanna Maria (referente secondaria), Chisu Stefania (referente primaria); docenti italiano e matematica

GRUPPO GLI

Dirigente, Presidente Consiglio Istituto, Funzioni Strumentali, Assistenti sociali del Comune, rappresentanti dei genitori, neuro-psichiatri infantili , OS, assistenti alla persona

Docenti coinvolti: Manca Nicolosa, Puddu Piera, Attene M. Giovanna, Giulia Ruggiu, Sirca Angela Maria, Piu Domenica, Argiolas Lina, Pittalis Marilena

Commissione elettorale

Caponigro Leonardo, Chisu Stefania, Podda Lorena

Comitato di valutazione docenti Cossu Elena, Chisu Stefania, Lai Anna Paola, Piana Franca, Gambioli Maura, Moroso M. Paola

Commissione orario

Scuola secondaria di primo grado: Bruno Carmela, Fara Sabrina, Asproni Giuseppina.

Scuola Primaria: team docenti

Scuola infanzia: team docenti

RESPONSABILE SICUREZZA DEI LAVORATORI (RSU)

Patalacci Rita

RSU

Chisu Stefania ,Pischedda Tonina , Patalacci Rita

RSA

Salvatorica Piras, Podda Lorena

REDAZIONE giornalino della scuola

Fara Sabrina (coordinatrice), Cavada Maria, , Madau Francesca, Monni Pietrino, Piu Domenica, Sirca Angela Maria.

ALUNNI: 1 rappresentante per ciascuna delle classi della scuola secondaria di primo grado e 1 alunno per ciascuna delle classi V della primaria

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico, Fara Sabrina, Serra M. Eugenia, Murru M. Grazia, Spina Tonina, Mureddu Bastianina

ORGANIGRAMMA SEGRETERIA

DSGA (RESPONSABILE AMMINISTRATIVO)

Maria Lucia Cheri

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI;

Manconi Gesuina, Niffoi Gianna, Porcu Giovanni Luciano

COLLABORATORI SCOLASTICI

Crudu Paolo, Murru M. Grazia, Puddu Anna, Pischedda Tonina, Zoroddu Pasqualino, Porcu Giovanni, Ghisu M. Gonaria, Podda Lorena, Piu Maria, Soru Luisa, Ladu Luciano, Soro Assunta, Mundinu Lidia, Bussu Giovannangela.

CALENDARIO SCOLASTICO

Scuole	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria I grado
Inizio lezioni	16 settembre 2013	16 settembre 2013	16 settembre 2013
Termine lezioni	30 giugno 2014	10 giugno 2014	10 giugno 2014

FESTIVITÀ NAZIONALI	SOSPENSIONE LEZIONI
<p>Tutte le domeniche;</p> <p>1° novembre: festa di tutti i santi;</p> <p>2 novembre: commemorazione dei defunti;</p> <p>8 dicembre: Immacolata Concezione;</p> <p>25 dicembre: Natale;</p> <p>26 dicembre: santo Stefano;</p> <p>1° gennaio: Capodanno;</p> <p>6 gennaio: Epifania;</p> <p>lunedì dell'Angelo;</p> <p>25 aprile: anniversario della Liberazione;</p> <p>28 aprile: sa die de sa Sardinia</p> <p>1° maggio: festa del lavoro;</p> <p>2 giugno: festa nazionale della Repubblica;</p> <p>festa del santo patrono.</p>	<p>2 novembre 2011: commemorazione dei defunti;</p> <p>dal dicembre 2013 al gennaio 2014 festività natalizie;</p> <p>4 marzo 2014 martedì grasso;</p> <p>dal 17 al 22 aprile 2014 festività pasquali;</p> <p>Due giorni stabiliti dal C.d.I :</p> <p>3 marzo 2014</p> <p>2 maggio 2014</p>